

Scala 1/43

#06013

rilascio

07/2016

edizione limitata 333 Stk.



La tragedia di un idealista

l'ingegnere Friedrich Eugen Maier era già ben conosciuto nell'industria aeronautica e successivamente passò alle automobili durante l'inizio degli anni 30. Il trentaduenne fondò un'officina presso la Sömmeringstraße 31/32 a Charlottenburg, uno dei distretti di Berlino.

Il 2 Aprile del 1930, si appellò per un brevetto presso il Reichspatentamt, tale brevetto era una protezione al suo progetto di carrozzeria. Questa idea dimostrò che le sue idee e il suo design erano un passo avanti rispetto a molti altri costruttori in quell'epoca. Nella corsa alla proclamata motorizzazione della Germania nella forma di vettura del popolo indetta dal Governo nel 1933, Maier trasse beneficio da una fabbrica di impianti chimici vicino Monaco di Baviera, gli provvide 300.000 Marchi d'oro per la produzione di una vettura nazionale. Maier con quel denaro poteva costruire una vettura che avrebbe dovuto andare incontro ai requisiti imposti dal Governo. Per prima cosa il corpo

vettura doveva avere un motore montato sul posteriore, doveva anche essere adatta e omologata per la circolazione sulla nuova linea autostradale appena costruita ed inoltre il corpo vettura doveva essere completamente chiuso e doveva ospitare quattro persone. Friedrich Eugen Maier usò per la messa in moto un motore DKW a due Tempi e realizzò alcune innovazioni che non erano mai esistite in un'auto stradale fino a quei tempi. A partire dal corpo vettura autonomo, assieme ad un unico faro anteriore posizionato centralmente che poteva essere nascosto grazie ad una tecnologia mediante un meccanismo a manovella che inoltre veniva utilizzato anche per l'accortezza dell'angolo di sterzata. L'ingegnere applicò altre soluzioni innovative come lo chassis intercambiabile e il posto di guida regolabile per il conducente. Nel gennaio del 1935 completò un prototipo completamente funzionante, la vettura portò la denominazione Leichtbau Maier. Sfortunatamente il suo prototipo non trovò nessuna approvazione tra i circoli governativi

e le sue idee visionarie per l'epoca furono dimenticate.

La Leichtblau rimase un solo esemplare. Friedrich Eugen Maier morì in povertà senza alcun riguardo a 78 anni nella sua Berlino. Dopo la sua morte il suo prototipo fu acquistato e riportato in funzione da Jörg Jansen nel 2008.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult.de